

Operativa nelle organizzazioni economiche e finanziarie. Un'altra figura di spicco, che ha creduto nella disciplina, è stato l'ing. Giuseppe Muscarella, a sua volta Presidente dell'ENI che, nel 1968, ha creato presso l'AGIP un Gruppo di Ricerca Operativa.

In questo libro di Ozzola, che segue a ruota "Decisioni Intriganti e Finanza" (Experta, 2007), la degustazione della Ricerca Operativa è circoscritta ad una limitata quantità di temi assortiti E per evitare la plumbea cappa della monotonia, la frittata è insaporita con ritmi briosi e tonalità accattivanti.

Sono presi di mira i concetti classici di *programmazione lineare, programmazione lineare intera, probabilità, decisioni semplici e multicriteriali, teoria delle code e organizzazione aziendale* unitamente a temi più ruspanti quali *reti neurali e algoritmi genetici*.

Il lavoro si popone di diffondere una materia attualmente confinata negli ambiti industriale e universitario.

L'esposizione, pur mantenendo il rigore scientifico, è sviluppata in forma vivace e scanzonata, tesa a stimolare la curiosità e ad evidenziare la vastità e la varietà delle aree di applicazione.

L'amore genuino dell'autore per l'Oltrepo Pavese, che definisce la terra dove "il profumo del mosto che ribolle nei tini fa risuonare le corde più ascose dell'animo", traspare impetuoso dalle pagine del libro.

In particolare, nel nono capitolo, che tratta la Teoria delle decisioni a molti obiettivi, viene fornita una singolare interpretazione storica sulle cause delle invasioni barbariche, succintamente riportata nel seguito.

Nei tempi antichi il turismo era considerato poco dignitoso. I potenti che anelavano visitare l'Oltrepo e degustarne i vini, per realizzare il loro sogno erano costretti a progettare guerre e invasioni. Non potevano fare altrimenti: un giro turistico significava essere condannati dai contemporanei e dalla storia. Al contrario una bella invasione studiata a tavolino e realizzata con saccheggi, battaglie e devastazioni, avrebbe procurato loro la gloria e l'immortalità.

L'autore ha tutti i crismi per firmare un siffatto tipo di libro. Ha svolto presso l'AGIP di San Donato Milanese un'attività mirata alla soluzione di problemi aziendali mediante le tecniche della Ricerca Operativa ed è stato professore a contratto di Ricerca Operativa presso l'Università di Milano.

Da una nota di Carlo Di Gregorio

Questo numero del Notiziario ha raccolto le notizie pervenute dopo del numero 1/2008, fino alla data di chiusura del 30 Giugno 2008.

APVE NOTIZIE

Associazione Pionieri e Veterani Eni

L'APVE SUL TERRITORIO NAZIONALE

GELA
S.S. 117 bis - Contrada Ponte Olivo
93012 Gela (CL)
Tel. 0933.912532

GAGLIANO c/o Centrale Gas
Tel. 0935.694318

RAGUSA c/o Somicem
Tel. 0932.623240

PALERMO
Via U. Giordano, 25 - 90100 Palermo
Tel./fax 091.6816072

NAPOLI
Via B. Cavallino, 31 - 80100 Napoli
Tel. 081.5462010

CIVITELLA ROVETO (AQ)
Tel. 0863.97509

ORTONA c/o Distretto
Contrada S. Elena - 66026 Ortona (CH)
Tel. 085.91911

MATELICA
Via Fidanza, 15 - 62024 Matelica (MC)
Cell. 334.1818397

ROMA
Via Paolo Di Dono, 3/a (8° piano)
00142 Roma
Tel. 06.59826215

LIVORNO c/o Club Eni
Via Ippolito Nievo, 38 - 57100 Livorno
Tel./fax 0586.402476

RAVENNA
Via del Marchesato, 13
48023 Marina di Ravenna (RA)
Tel. 0544.512404

FIORENZUOLA/CORTEMAGGIORE
c/o Deposito Div. R&M Via Scapuzzi, 29
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523.946225 - Fax 0523.944163

GENOVA
P.zza della Vittoria, 9 - 16132 Genova
Tel. 010.5773570 - Fax 010.5774280

SANNAZZARO c/o Raffineria Div. R&M
Via E. Mattei, 48 - Sannazzaro de' Burgondi (PV)
Tel./fax 0382.901576

CREMA c/o Stogit
Via Libero Comune, 5 - 26013 Crema
Cell. 331.4616717

VENEZIA c/o Raffineria Porto Marghera
Via dei Petroli, 1 - Porto Marghera (VE)
Tel. 041.5331467 Fax 041.5331439

SAN DONATO MILANESE
Via Triulziana, 10/12
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. 02.52065829

RHO c/o Deposito Div. R&M
Via Vanzago, 4 - 20010 Pregnana Milanese (MI)
Tel./fax 02.93523245

REDAZIONE presso le Direzioni di:

SAN DONATO MILANESE

ROMA

COMITATO DI REDAZIONE

Felice Di Nubila
Francesco Guidi
Alessandro Gambaro
Amedeo Santucci
Carlo Di Gregorio

COMUNICAZIONE INTERNA APVE

Il Notiziario è aperto alla
collaborazione di tutti i Soci.

APVE NOTIZIE

anno 5
numero 2
giugno 2008

Associazione Pionieri e Veterani Eni

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE

IL NUOVO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELL'ENI

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 10 Giugno 2008 ha nominato gli Amministratori dell'Eni per il triennio 2008 - 2010.

Roberto Poli - Presidente, Paolo Scaroni - Amministratore Delegato, Alberto Clò, Paolo C. Colombo, Paolo Marchioni, Marco Reboa, Mario Resca, Pierluigi Scibetta - Consiglieri.

Nell'esprimere gli auguri di buon lavoro, l'Associazione dei Pionieri e Veterani Eni rivolge al Presidente Poli con la lettera del Presidente APVE, Adriano Muzzin, il compiacimento e l'apprezzamento di quanti ritrovano i successi dell'Eni radicati nelle strategie coraggiose di Enrico Mattei, a cui il vertice dell'Azienda fa riferimento.



Caro prof. Poli,

la Sua intervista pubblicata sul Corriere della Sera del 24.06.08 è stata ed è molto apprezzata da molti Soci dell'APVE, che sono passati in Sede o hanno telefonato per segnalarci il loro apprezzamento per il Suo ricordo di Enrico Mattei e sull'attualità delle sue strategie e nei rapporti con i Paesi produttori di idrocarburi e per fare diventare il Gruppo Eni un Gruppo energetico a tutto campo.

Certamente la situazione attuale è molto diversa, più complicata e più difficile di quella degli anni '50 del secolo scorso, tuttavia gli skill e il knowhow posseduti dal Gruppo Eni sono fondamentali per continuare a garantire successi e ottimi risultati in un contesto molto competitivo e articolato.

Ricordo che, tra gli "Scopi e Finalità dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni", l'Art. 2 del nostro Statuto recita: "Mantenere vivi nel tempo lo spirito, i valori e i meriti in ambito sociale, culturale, imprenditoriale, tecnico - scientifico, acquisiti nel Gruppo Eni e ricordare la figura e l'opera di Enrico Mattei, Fondatore e primo Presidente dell'Eni e di quanti hanno operato e operano per i successi dell'Azienda".

Grazie quindi "per aver riportato a casa Mattei".

Cordiali saluti

Adriano Muzzin

A San Donato Milanese, il 12 Giugno 2008, si è riunito per la prima volta il Consiglio Generale delle Sezioni dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni, istituito con la recente riformulazione dello Statuto.

Presenti i Presidenti o i Delegati per le seguenti Sezioni: Crema – Antonio Canonaco, Fiorenzuola/Cortemaggiore – Giuseppe Donato, Gagliano – Pietro Pomodoro, Gela – Giuseppe Pizzo, Genova – Sergio Pesce, Livorno – Ruggero Ruggiero, Matelica – Oscar Ferracuti, Ortona – Antonio Torrisi, Palermo – Antonio Giarrizzo, Ragusa – Vincenzo Parrino, Rho – Glauco Corazza, Roma – Giovanni Fralleoni, Venezia - GianFranco Fantini, San Donato - M. Agata Salvago, Ravenna – Antonio Miserocchi.

Il Presidente Muzzin dopo il saluto di benvenuto ha presentato i Soci ai quali sono stati recentemente attribuiti incarichi e compiti specifici grazie alla loro disponibilità offerta volontariamente al servizio dell'Associazione, così come indicato nella Struttura funzionale, non gerarchica, approvata dal Consiglio Direttivo del 3 Aprile 2008, portata a conoscenza di tutte le Sezioni e qui riprodotta di seguito.

Ricordando che lo scopo, con cui è stato costituito il Consiglio Generale delle Sezioni, è quello di favorire i rapporti tra le Sezioni e il Direttivo oltre che migliorare la condivisione e la partecipazione comune nella definizione degli indirizzi programmatici e organizzativi, obiettivo concreto e immediato è rendere sempre più viva e vitale l'Associazione per risolvere criticità e difficoltà, quali, ad esempio, il reclutamento di Soci giovani, che si facciano carico del futuro dell'APVE.

Interventi di alcuni dei Responsabili delle funzioni hanno precisato nei particolari le innovazioni organizzative più recenti:

- Aliprandi, per l'Amministrazione, ha illustrato il nuovo sistema contabile integrato, che permette ai due Uffici di San Donato e Roma di seguire in maniera autonoma le Sezioni a loro collegate e di fornire trimestralmente rapporti sul conto economico di ciascuno;
- Pietroni ha fornito chiarimenti sul Budget di Sezione e su alcuni accorgimenti migliorativi;
- Giancane, sul tesseramento e libro Soci, ha ricordato le modalità da preferire nelle Sezioni per l'esazione delle quote, utilizzando metodi diretti e limitando quanto più possibile la prassi del pagamento tramite bollettini postali verso la Sede. Su questo argomento sono state recepite altre osservazioni dei Presidenti di Sezione Pizzo, Pesce, Fralleoni, Giarrizzo e Rizzo;
- De Luchi, sull'attività informatica, ha ricordato la disponibilità di Eni Foundation a fornire assistenza e dotazioni, per hardware e software, alle Sezioni APVE che ne faranno richiesta, secondo un piano elaborato per aggiornare i sistemi informatici della Sede e delle Sezioni, proseguendo anche nella diffusione della posta elettronica ormai già avviata in alcune Sezioni.

Il Presidente Muzzin ha tirato le conclusioni sugli argomenti trattati annunciando anche che, d'intesa con l'Eni, sarà assegnato ai Soci APVE un distintivo, il cui logo caratterizzerà anche l'immagine dell'APVE nelle varie forme di comunicazione grafica, come proposto ai Soci presenti.

Dopo l'assegnazione della medaglia d'argento alla memoria gli eroici caduti furono commemorati nella cerimonia del 24 Novembre 1958 a Metropoli dal Presidente Enrico Mattei.

Alla presenza dei familiari, di numerosissimi dipendenti delle Società Eni, delle Autorità civili e religiose, Enrico Mattei e Tiziano Rocco, Direttore dell'AGIP, esaltarono con toccanti espressioni il sacrificio del loro responsabile impegno, del loro entusiasmo per il lavoro pionieristico che stavano svolgendo e della loro generosità e spirito di abnegazione che li aveva tragicamente accomunati.

Tre strade di Metanopoli e due targhe affisse nella roccia del Monte Camicia dal Club Alpino de L'Aquila, e nella sede del Distretto Agip di Ortona dei Pionieri e Veterani Eni, ricordano il sacrificio di questi caduti sul lavoro.

Da una memoria di Renato Ghilardoni



Tiziano Rocco - Introduzione in Italia del metodo della sismica a riflessione

Nato cento anni fa, l'8 Febbraio 1908, a Motta di Livenza, Tiziano Rocco, è entrato nell'AGIP nel 1935. Come Capo della Sezione Geofisica introdusse il metodo della sismica a riflessione in Italia nel 1940, primi in Europa, dopo dieci anni dalle prove di applicazione negli Stati Uniti. Fu l'inizio dei successi AGIP nella ricerca petrolifera.

Tiziano Rocco nel 1938, come Responsabile della Sezione Geofisica dell'AGIP, andò negli Stati Uniti con il prof. Francesco Vercelli dell'Università di Trieste e formalizzò il contratto con la Western Geophysical Company. Nel gennaio 1940 arrivò a Genova il primo gruppo sismico della Western per l'AGIP.

Lavorando nella zona di Lodi, vicino a Caviaga, l'AGIP individuò nel 1943 il grande giacimento a gas con 12 miliardi di metri cubi, primo giacimento in Italia e in Europa Occidentale.

Superate le vicende belliche, quando il 30 Aprile 1945 Enrico Mattei assunse la carica di Commissario straordinario dell'AGIP si rese conto dell'importanza della scoperta e decise di proseguire nelle ricerche con i metodi avviati da Tiziano Rocco.

Dopo i successi in Pianura Padana con Cortemaggiore e con Ravenna, anche all'Estero la Divisione Esplorazione dell'AGIP sotto la guida di Tiziano Rocco colse i noti risultati positivi in Iran nel 1957, in Egitto nel 1961, in Tunisia e in Nigeria nel 1965, in Libia nel 1967, tutti legati al nome di TIZIANO ROCCO che va doverosamente ricordato in questo anno del Centenario.

Da una memoria di Francesco Guidi

VETERANI IMPEGNATI

Vito Ozzola: "Divertimento su Temi di Ricerca Operativa"

Tra gli uomini che per primi hanno confidato nella Ricerca Operativa in Italia, va annoverato l'ing. Enrico Mattei, Presidente dell'ENI che, come documentato dall'Associazione Italiana di Ricerca Operativa, è stato tra i più convinti sostenitori dell'importanza dei metodi della Ricerca

In Giugno a Roma:

La mostra è stata visitata con interesse da Soci dell'APVE di Roma.

EMBRICE
arti e mestiere presenta la mostra

METANOPOLI
"città giardino di Enrico Mattei"
di Daniele Forlani

elaborazioni, documenti storici, audiovisivi
(fonte documenti storici: "ARCHIVIO STORICO ENI")



RAVENNA

La Sezione di Ravenna in occasione di un incontro sociale "di Primavera" ha ricordato l'origine dell'attività dell'AGIP Mineraria con la costruzione della "Centrale Gas di Ravenna Terra" nei primi anni '50; il Presidente Miserocchi ha consegnato una targa ricordo e una pergamena a due Pionieri, Angelo Bianchi e Romano Ruggeri presenti nella vita della Centrale. E' stata l'occasione per trasformare l'incontro in una Festa del Pioniere il 10 Maggio 2008.



TESTIMONIANZE

Marcello Colitti ha pubblicato, per l'editrice Egea, "Eni - CRONACHE DALL'INTERNO DI UN'AZIENDA": cronache e storia dell'Eni presentate il 18 Giugno a Roma in un incontro cui hanno partecipato Franco Amatori, Giorgio Carlevaro, Giovan Battista Zorzoli, Fabrizio Barca e Mario Pirani.



1958 - 2008. Cinquant'anni dal sacrificio dei tre Geologi dell'Agip Mineraria sul Gran Sasso d'Italia

DARIO BELLINI, CARLO IANNOZZI E ALBERTO SANGUINETTI lavoravano per completare il quadro geologico sul versante settentrionale del Monte Camicia (Gran Sasso d'Italia). Per soccorrere Carlo Iannozzi, precipitato in un burrone e feritosi gravemente, Dario Bellini e Alberto Sanguinetti si sacrificarono perdendo la vita insieme al compagno il 21 Ottobre 1958.

STRUTTURA FUNZIONALE

Consiglio Direttivo
Presidente: A. MUZZIN
Segretario C.D.: D. DELLACÀ
Tesoriere: A. FONTANA

UFFICIO SAN DONATO
Retto da Presidente o Socio delegato
Segreteria Ufficio di San Donato
Responsabile Ufficio: A. Muzzin
Assistente del Presidente: L. DI NATALE
Segreteria: M. PALLAVICINI (dipendente Eni)

UFFICIO ROMA
Retto da Vice Presidente o Socio delegato
Segreteria Ufficio di Roma - Tesoreria
Responsabile Ufficio: F. DI NUBILA
Segreteria / Tesoreria: A. MELIS (dipendente Eni)

Libro dei Soci: G. GIANCANE
Aggiornamento anagrafico: G. GIANCANE
Piccola Cassa: G. GIANCANE
Biblioteca / Archivio storico: B. SANTALMASI

Amministrazione - Budget Sezioni
Controllo Amm.vo e Collegamento Amm.vo Sezioni di
Roma - Livorno - Palermo - Napoli - Civitella R. - Genova
- Sannazzaro - Fiorenzuola - Rho - Venezia:
F. DI CESARE

Amministrazione Centrale - Finanza
Contabilità generale - Consolidato - Controllo Amm.
vo generale - Collegamento Amm.vo delle Sezioni di
San Donato - Crema - Ravenna - Matelica - Ortona -
Gagliano - Gela - Ragusa: L. ALIPRANDI
Esperto fisco: G. MURATORI

Redazione Notiziario - Comitato di Redazione - Contatti
Archivio storico - Ricerca storica - Progetti vari - Contatti
Università / Istituzioni, con Direzioni Eni Roma:
A. SANTUCCI

Programmazione generale - Eventi - Cultura - Sport -
Tempo libero: G. BALESTRA / V. MANZONI
Informatizzazione: L. DELUCCI

Solidarietà - Assistenza Soci FISDE, CRAL, FASEN -
Assicurazioni - Salute, Addestramento informatico -
Accoglienza nuovi Soci - Contatti con Enti, Associazioni
esterne (Eni Foundation - Seniores - Altri):
E. SPARVOLI

Assistenza ai Soci per FIS - FISDE, POLO SOCIALE:
G. ZANON / T. ORLANDI

Progetti particolari - Mostra / Museo:
A. GAMBARO - G. SECCI

Logistica - Commemorazioni - Eventi:
L. DA RIN BETTINA / F. FRANCESCATO

Progetti articolari - Mostra / Museo:
A. MUZZIN / L. DI NATALE / A. ANGELUCCI

Coordinamento operativo Sezioni Nord
San Donato - Crema - Matelica
- Sannazzaro - Fiorenzuola - Rho -
Venezia - Ravenna:
F. FRANCESCATO

Coordinamento operativo Sezioni Sud e Sicilia
Ortona - Gagliano - Gela (ex AGIP) - Ragusa (in
futuro Gela Raffineria):
A. DELLE CANNE

Coordinamento operativo Sezioni Centro
Roma - Livorno - Palermo - Napoli -
Civitella R. - Genova (+ nuova Sezione
Taranto):
M. RENCICCA

CONSIGLIO DIRETTIVO 4 APRILE 2008

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DELL'APVE 12 Giugno 2008

Il 12 Giugno, presso la Sala Conferenze del V° Palazzo Uffici in San Donato si è tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni per deliberare sul seguente O.d.g.:

- 1) relazione del Presidente;
- 2) presentazione e approvazione del Bilancio 2007;
- 3) presentazione e approvazione del Budget 2008;
- 4) quota Sociale annuale 2009;
- 5) presentazione programma e preventivo di massima 2009.

1) Relazione del Presidente

In apertura dell'incontro il Presidente Muzzin, dopo il saluto e il ringraziamento per la numerosa presenza dei Soci provenienti dalle varie Sezioni, invita il Segretario Generale di Eni Foundation, dr. Vincenzo Boffi, a presentare la Fondazione costituita nel 2006 dall'Eni, per promuovere iniziative destinate alla tutela dei diritti fondamentali dell'infanzia e della terza età nei Paesi in cui l'Eni opera o intende operare.

Boffi ha ricordato i dati salienti della Fondazione, soffermandosi sulle principali iniziative in corso, come il progetto sanitario a favore dell'infanzia nella Repubblica del Congo, nonché sulle prospettive di partecipazione, in modo qualificato, dei nostri Soci ad iniziative e progetti di Eni Foundation.

Ha riferito sul progetto, che sta prendendo corpo, per la creazione di Centri di addestramento informatico presso Scuole e Centri Anziani di Roma, con forniture hardware assicurate da Eni e con assistenza per la logistica e la docenza fornite dalla Onlus "Mondo Digitale" e dal Comune di Roma: i Veterani APVE sono chiamati a dare il loro contributo, volontario e gratuito, in termini di competenze tecniche, organizzative e gestionali. Analoghi progetti, con il supporto di Eni Foundation, potrebbero veder la luce presso le Sezioni APVE che ne faranno richiesta.

Auspica che i Veterani Eni, possano contribuire, in ragione delle specifiche competenze e professionalità, all'impostazione e realizzazione dei progetti di Eni Foundation, dando così un sostegno allo spirito di solidarietà su cui si basano la sua missione e il suo operato.



Terminata l'esposizione del dr. Boffi, ha ripreso la parola il Presidente per un particolare saluto di benvenuto agli ospiti e colleghi della Storica Italgas Torino,

Roberto Guidetti, Franco Bossola, Ezio Coppi, Presidente di CRAPIEV (Italgas) Venezia, invitati ad assistere a questa Assemblea, in previsione dell'ingresso in APVE delle Associazioni Veterani ex-Italgas.

Con l'assistenza del Socio Domenico Dellacà, Segretario del C.D., il Presidente ha ripreso l'O.d.g. dando lettura della Relazione Morale.

Ha ricordato che nel 2007, in coerenza con le linee programmatiche del Consiglio Direttivo (C.D.), è stato aggiornato e rivisto lo Statuto, approvato successivamente dall'Assemblea Straordinaria del 6 Giugno 2007. In parallelo è stato preparato il Regolamento, approvato dal C.D. del 6 Novembre 2007.

Alla gita a Subiaco di giugno, con visita ai Monasteri di San Benedetto e Santa Scolastica, seguirà una gita in Italia a Urbino e una gita a Praga programmata per Settembre.



Utili contatti sono in corso per accessi a spettacoli con agevolazioni per abbonamenti a Teatri di Roma.



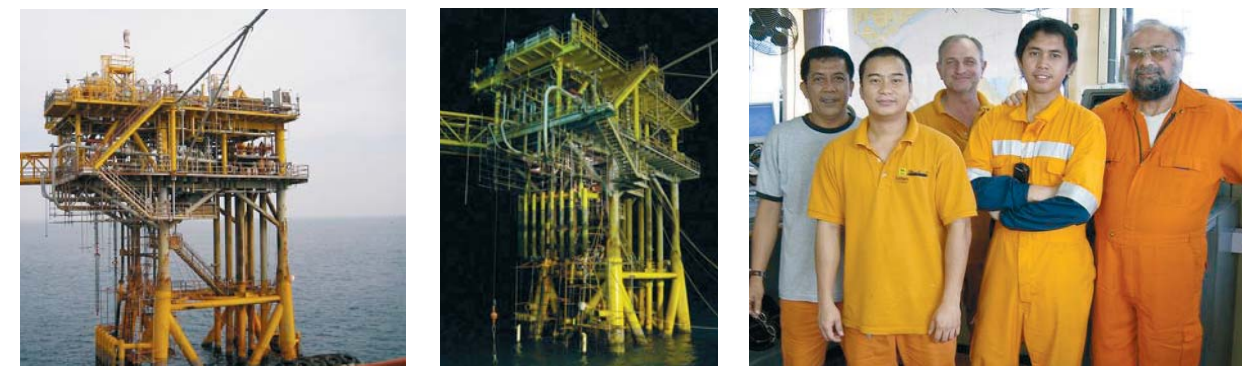
La convenzione APVE con la Sede Romana della Lega contro i Tumori è stata rinnovata per il 2008 e il 2009.



In occasione delle commemorazioni di Ottobre è previsto un incontro di aggiornamento su problemi di attualità, in collaborazione con l'Università LUMSA e Seniores Italia: tema previsto è "Lo sviluppo delle biotecnologie tra etica, scienza e politica".



Partecipano alla vita di Sezione di Roma Soci che, a distanza, si tengono collegati come fa Agapito Scaramella che invia con i saluti alcune foto scattate nell'Oil Field Rawa (India). Ne pubblichiamo qualcuna.



Gli incontri di fine anno chiuderanno il programma che, unitamente al consuntivo 2007, è stato presentato all'Assemblea di Sezione del 21 Maggio 2008. L'Assemblea della Sezione è stata preceduta dalla proiezione del documentario dell'Istituto Luce su "Potere e petrolio - La sfida di Enrico Mattei" realizzato con la collaborazione dell'APVE di Roma.

Il documentario è in distribuzione per conto dell'Istituto Luce ed è reperibile anche presso l'Ufficio APVE di Roma.



L'inizio della primavera è stato festeggiato a Torino con la visita alla Reggia di Venaria, cui ha fatto seguito un altro interessante incontro al Palazzo Reale di Milano con "Canova alla corte degli Zar".



In aprile e maggio hanno trovato ospitalità a San Donato tre conferenze culturali su temi ben differenziati: astronomia, poesia e attività della Saipem, tenute rispettivamente da Frigieri Toni, da Semira Baldi e da S. Bianchi in collaborazione con G. Rosa.



In maggio si sono svolte, con successo e ampia partecipazione, la gita culturale a Ferrara e il viaggio turistico - culturale nelle Capitali Baltiche. Particolarmente atteso è l'interessante Field Trip in Libia in programma nella prima quindicina di ottobre.



L'edizione di una Newsletter diffusa periodicamente con semplice e-mail, ancora in fase sperimentale, permetterà di collegare la Sezione APVE di San Donato ad altre Sezioni ed ai Soci dotati di posta elettronica.



Molti Soci della Sezione di San Donato hanno partecipato alla presentazione del libro "La leggenda di un Pioniere" di Mazzini Pissard presentato l'8 Aprile con l'intervento del Presidente Eni prof. Poli. Con il libro pubblicato dall'Archivio Storico dell'Eni è stata presentata una mostra fotografica su "LA RICERCA DELL'ORO NERO: UOMINI E STORIE" quale documentazione del lavoro durante gli anni Trenta - Cinquanta, rievocato dal Presidente.



ROMA

Dopo la visita al Quirinale e altre iniziative di interesse culturale - segnalate nel precedente Notiziario - sono state attuate visite guidate alla Mostra di Renoir, alla Cappella Sistina, ai Musei Vaticani e alla Mostra sull'Ottocento (da Canova al 4° Stato).



Nel mese di Febbraio è stata visitata l'Abbazia di Farfa da un nutrito numero di Soci della Sezione APVE di Roma.



Tra le principali innovazioni introdotte con il nuovo Statuto sono da rilevare:

- l'aggiunta delle Sezioni e del Consiglio Generale delle Sezioni (C.G.d.S.) nell'elenco degli Organi Statutari;
- la costituzione del Consiglio Generale delle Sezioni (C.G.d.S.) quale foro d'incontro dei rappresentanti delle Sezioni con il Consiglio Direttivo, per favorire l'integrazione tra le Sezioni e per un sempre maggiore partecipato contributo della periferia, nella definizione degli indirizzi dell'Associazione.

Per quanto riguarda il Regolamento APVE, lo strumento che raggruppa in modo organico e razionale varie norme e delibere adottate dai precedenti C.D., il Presidente ha ricordato la novità del Coordinamento delle Sezioni su base regionale: il C.D. del 6 Novembre 2007, in linea con il Regolamento, ha nominato Coordinatori F. Francescato per l'Italia Settentrionale, M. Rencricca per l'Italia Centrale, A. Delle Canne per l'Italia Meridionale e Insulare.

Sono state costituite le nuove Sezioni di San Donato e di Matelica, che hanno nominato i rispettivi Organi Sezionali a Settembre 2007, iniziando immediatamente a funzionare in modo autonomo. In aggiunta a queste attività, di pertinenza del C.D., gli Uffici di San Donato Milanese e di Roma e tutte le Sezioni hanno realizzato, durante il 2007, programmi ed iniziative squisitamente a carattere commemorativo, culturale, conviviale, ricreativo e di aggregazione sociale, coerentemente con i fini e scopi alla base dell'APVE: il Presidente ha elencato le principali attività e iniziative, ricordando che tutte le Sezioni hanno realizzato quanto programmato, nei limiti delle proprie risorse, capacità organizzative e strutturali. Con l'auspicio che l'Associazione, anche per effetto del decentramento organizzativo, possa avere un ruolo sempre più propositivo sia nei confronti dei propri Soci che verso l'esterno, ha invitato i Soci a contribuire con suggerimenti innovativi e concreti, anche alla ricerca di nuove forme di aggregazione e di integrazione tra le varie Sezioni.

All'Assemblea sono stati presenti di persona 121 Soci e per delega 469, per un totale di 590 Soci.

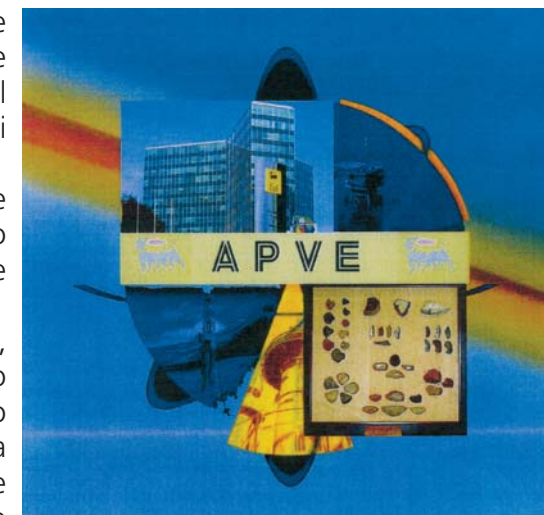
2) Presentazione ed approvazione del Bilancio 2007

Il Presidente ha chiamato il Responsabile Amministrativo APVE, Luigi Aliprandi, a presentare la proposta di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2007 e successivamente presentato ai Revisori dei Conti per la verifica.

Ha ricordato che nel 2007 è stato acquisito e introdotto un nuovo sistema contabile integrato che permette una completa e tempestiva gestione di tutti i fatti amministrativi.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Giuliano Pietroni, ha letto la Relazione al Bilancio APVE dell'Esercizio chiuso al 31.12.2007 ricordando che, con l'ausilio del nuovo sistema informatico, la contabilità delle Sezioni confluisce periodicamente presso gli uffici di San Donato e di Roma, secondo una suddivisione di competenza approvata dal C.D.: trimestralmente ed annualmente le due contabilità vengono consolidate da APVE San Donato per la stesura del Bilancio Civilistico.

Espresso parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2007, il Presidente ha posto alla votazione il Bilancio stesso per alzata di mano: il Bilancio è stato approvato all'unanimità.



Bilancio al 31 Dicembre 2007

3) Presentazione ed approvazione del Budget 2008

Il Presidente ha invitato il Responsabile Budget, Giuliano Pietroni, a presentare il Budget 2008 suddiviso in Budget del Consiglio Direttivo e in Budget aggregato di tutte le Sezioni. I proventi finanziari del C.D. sono costituiti dal solo contributo Eni, approvato a quota 45.000 €. I proventi delle Sezioni derivano dal 100% delle Quote Associative annuali. Sottoposto all'approvazione, il Budget viene approvato all'unanimità.

4) Quota Sociale annuale per il 2009

Il Consiglio Direttivo, in considerazione del fatto che un aumento della Quota Sociale ostacolerebbe il processo di integrazione delle Associazioni Veterani ex-Italgas in APVE, propone di mantenere la quota sociale annuale per il 2009 allo stesso livello del 2008, e cioè a 25,00 €. L'Assemblea approva all'unanimità.

5) Presentazione programma e preventivo di massima per il 2009

Per il prossimo anno, in previsione che il numero dei Soci paganti rimanga sullo stesso livello del 2008 e che il contributo dell'Eni possa rimanere uguale a quello erogato per il 2008 si prevede che le attività e il Budget del C.D. e delle Sezioni possano continuare ad essere della stessa quantità e qualità del 2008.

Le Sezioni, che costituiscono la base del funzionamento della vita associativa dell' APVE, prepareranno direttamente ed autonomamente i loro programmi e Budget, nel rispetto dello Statuto e delle proprie risorse finanziarie, lo sottoporranno all'approvazione delle rispettive Assemblee sezionali e li invieranno al Responsabile Budget APVE entro il 28 Febbraio 2009. È vitale che venga rispettato il termine suddetto, per permettere al C.D. di preparare il Budget complessivo delle Sezioni e del C.D. in tempo per essere discusso nel primo C.D. del 2009 ed essere sottoposto tempestivamente all'A.G.O. 2009, che di solito si tiene entro il 15 giugno. Ricordato inoltre che nel 2009 è in scadenza l'attuale C.D. e che pertanto si dovrà procedere alle elezioni del nuovo C.D., il Presidente anticipa, a questo proposito, che proporrà alla prossima riunione del C.D. di avviare la campagna elettorale, nei termini previsti dall' Art. 8 dello Statuto, più presto possibile in modo da rendere effettivo l'insediamento del nuovo C.D. nel mese di Luglio 2009. Sollecita, infine, i Soci a candidarsi numerosi, in modo da permettere un rinnovamento e ringiovanimento dei Componenti del C. D. in scadenza.

Il Presidente a questo punto ha dato la parola al V.P. Luigi Carmignola, che nel suo intervento, a nome dell'Eni, ha espresso apprezzamenti per le attività dell'APVE.

PERCHÈ ISCRIVERSI E PARTECIPARE ALL'ASSOCIAZIONE PIONIERI E VETERANI ENI?

L'Art. 2 dello Statuto della nostra Associazione indica chiaramente quali siano gli obiettivi e gli scopi alla base dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni e, quindi, le motivazioni di valore morale per diventare Soci.

Paolo Scaroni, la cerimonia di consegna di Eni Award 2008, premio indirizzato a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nel campo dell'energia e delle sue trasformazioni. Tre sono i riconoscimenti attribuiti: Scienza e Tecnologia, Ricerca e Ambiente e Debutto nella Ricerca. Il Comitato Promotore di Eni Award, presieduto dall'Amministratore Delegato di Eni Paolo Scaroni, nel comunicare i nomi dei vincitori, ha espresso il proprio ringraziamento ai componenti della Commissione Scientifica, tra i cui membri, espressione dei più importanti centri di studio e ricerca a livello mondiale, si annovera il Premio Nobel Harold W. Kroto.

DALLE SEZIONI

SAN DONATO MILANESE

Nel corso del 2008 la Sezione APVE di S. Donato Milanese ha promosso e organizzato numerose iniziative di carattere culturale, turistico e di evasione, che di seguito ricordiamo, anche per la più che soddisfacente partecipazione di Soci e familiari che hanno richiamato.

Il 2008 è stato inaugurato con la visita a Brescia di "America! Storia di pittura del Nuovo Mondo" e, successivamente, a Milano con "Arte della Donna dal Rinascimento al Surrealismo" e con "La scultura in cartapesta, Sansovino, Bernini e i Maestri leccesi".



In febbraio ha fatto seguito l'allegria festiciola di Carnevale, con cena e danze presso la Bocciofila di S. Donato. In marzo la Sezione è stata particolarmente attiva, sia nel contributo organizzativo, sia soprattutto nella presenza agonistica dei Soci, al Trofeo della Neve, svoltosi nelle stupende Dolomiti di Cavalese.



Il giorno 14 Febbraio 2008, così come da Programma, si è effettuata la visita alla Mostra "La scultura in carta pesta" allestita presso il Museo Diocesano di Milano in Corso di Porta Ticinese - "Porta Cicca" - che prende il nome dalla Porta Ticinese che si apre in direzione di Pavia ("Ticinum"). La mostra "Scultura in cartapesta" è stata una graditissima sorpresa per la novità e la qualità delle opere esposte. Nell'immaginario collettivo la cartapesta in genere rimanda ai carri di Carnevale o alle statue del Presepe che, dopo le feste, vengono quasi sempre distrutti e sostituiti con altre forme.



Un notevole richiamo ha esercitato anche l'itinerario attraverso Milano, a piedi, organizzato con lo scopo di osservare lo sviluppo urbanistico della città tra l'800 e il '900.



Eni è il primo produttore straniero in Libia, dove è presente dal 1959, con una produzione media giornaliera operata di oltre 550 mila barili di olio equivalente.



Eni acquisisce Distrigas da Suez e diventa il primo operatore gas del Belgio

L'acquisizione di Distrigas rappresenta per Eni un risultato di assoluta rilevanza strategica che consente alla compagnia di consolidare la propria leadership europea nel gas.

Eni ha firmato il 29 maggio 2008 con Suez il contratto vincolante per l'acquisizione per cassa della partecipazione del 57,243% della società belga Distrigas S.A..

L'operazione è il risultato di un processo d'asta durato oltre 6 mesi che ha visto coinvolti tutti i principali operatori europei del settore.



Eni si aggiudica nuovo blocco esplorativo in Indonesia

L'aggiudicazione del nuovo blocco esplorativo è avvenuta a seguito di una gara internazionale per l'assegnazione di nuove concessioni petrolifere.

Eni è presente in Indonesia dal 2000; nel 2007 la produzione in quota Eni è stata di 20 mila boe/giorno prevalentemente di gas.



Eni: nuovo successo esplorativo nelle acque profonde statunitensi del Golfo del Messico

Eni ha perforato con successo un pozzo esplorativo sulla scoperta di Stones, situata nel permesso Walker Ridge 508, a una profondità d'acqua di 2300 metri, a circa 325 km dalle coste della Louisiana. Il pozzo esplorativo Stones-3, perforato a circa 1,6 chilometri a Nord del pozzo di scoperta Stones-1, ha raggiunto una profondità totale di circa 9.000 metri.



Eni effettua una nuova scoperta petrolifera nel Mare del Nord

La nuova scoperta di un giacimento ad olio nel settore centrale del Mare del Nord inglese è situata nel blocco 16/23 South, a una profondità d'acqua di 103 metri a circa 230 chilometri a Nord Est dalla città di Aberdeen.



ENI AWARD 2008: consegnati i riconoscimenti ai vincitori

Il 20 maggio 2008 si è svolta presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, in Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano, del Presidente dell'Accademia dei Lincei Giovanni Conso, del Presidente di Eni Roberto Poli e dell'Amministratore Delegato di Eni

Tra questi i più significativi sono:

- mantenere vivi nel tempo lo spirito e la memoria dei risultati e dei successi dell'Eni per ricordare la figura e le opere di Enrico Mattei e dei suoi successori e collaboratori che hanno contribuito in modo determinante allo sviluppo e alla crescita del nostro Paese;
- mantenere e promuovere il legame con le nuove generazioni alle quali è affidato il futuro dell'Eni in modo che abbiano sempre presenti la visione, gli obiettivi e i valori originali alla base del Gruppo Eni;
- favorire i rapporti con il Gruppo Eni e sostenerne iniziative e progetti sociali e culturali;
- promuovere iniziative a livello sezionale e generale di interesse per tutti gli Associati.

Ottobre, per la nostra Associazione, costituisce una soglia temporale per chiudere il tesseramento dell'anno che sta per finire e per aprire quello per l'anno che sta per cominciare.

Sarebbe auspicabile che, in futuro, più Soci possibile, rinnovassero, entro il 31 Marzo, la loro iscrizione con il pagamento della quota sociale annuale direttamente alla loro Sezione, con un risparmio di almeno 1,30 € rispetto al pagamento tramite bollettino postale. E questo non solo perché le quote pagate dai Soci costituiscono le risorse finanziarie della loro Sezione, ma anche per semplificare l'amministrazione e la contabilità dell'Associazione e giungere all'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci con consuntivi su risorse a disposizione e sul numero dei Soci regolarmente iscritti più aggiornati e completi possibile.

Quando sollecitiamo amici e colleghi che hanno titolo per diventare Soci dell'APVE ad iscriversi, spesso ci sentiamo rispondere: "Ma perché mi devo iscrivere?" e anche: "Che cosa ne guadagno?".

Ci sono svariati motivi per diventare nuovi Soci dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni, alcuni ricordati sopra, altri che vanno dall'opportunità di rimanere in contatto e di incontrarsi con amici e colleghi, di fare parte quindi di un network di persone, che hanno in comune l'aver fatta tanta strada insieme e con le quali si sono condivise, in contesti operativi non sempre agevoli, esperienze entusiasmanti e vicissitudini talvolta anche tragiche, determinanti per la propria formazione e crescita personale e professionale.

Tra i benefici "materiali", viene offerta la possibilità di partecipare a iniziative culturali e ricreative, a incontri, concerti, visite a mostre, partecipazione a viaggi in Italia e all'estero a costi molto convenienti, accesso all'archivio dell'Associazione, il ricevimento del Notiziario APVE, di utilizzare convenzioni in essere per il noleggio di autovetture e per l'assicurazione RCA con tariffe molto vantaggiose.

Tuttavia, prima di chiedere "cosa si guadagna" dall'appartenenza all'Associazione Pionieri e Veterani Eni, dovremmo responsabilmente chiederci quali contributi possiamo dare a livello personale e collettivo, in quanto ci sono ampie possibilità e opportunità per tutti i Soci di contribuire alla programmazione e realizzazione di iniziative di interesse collettivo e alle attività a supporto del funzionamento del Consiglio Direttivo, degli Uffici di Roma e San Donato Milanese e delle Sezioni di appartenenza e anche nel fare opera di proselitismo, per convincere amici e colleghi a iscriversi.

Infine, viene offerta a tutti i Soci, in particolare ai più anziani, l'opportunità di dare valore alla propria memoria, per esempio, nell'ambito del progetto "La memoria raccontata", lanciato dall'Archivio Storico Eni, raccontando le proprie vicissitudini ed esperienze professionali che

possono essere solo dei frammenti, però molto preziosi e che, messi assieme, possono costituire un interessante mosaico che rappresenta una parte della storia del Gruppo Eni, raccontata da chi l'ha vissuta, a partire dalle origini fino a oggi.

L'esperienza che ognuno di noi ha potuto fare nel Gruppo Eni, quando esprime valori condivisi, può produrre risultati straordinari e gratificanti, come riferimenti per le nuove generazioni, minacciate da rischi, pericoli e atteggiamenti che non favoriscono le opportunità di aggregazione sociale e la naturalezza dei rapporti.

In conclusione tutti i Soci e tutti i colleghi, che sono o che possono diventare Soci della nostra Associazione, legati tra loro da stima e amicizia, orgogliosi di appartenere alla comunità degli ex-lavoratori o lavoratori ancora in servizio del Gruppo Eni, dovrebbero partecipare attivamente, anche in funzione delle loro disponibilità e capacità, al funzionamento del nostro Sodalizio, alla definizione e realizzazione di iniziative e programmi, sin dalla fase propositiva e impegnarsi per il proselitismo di Soci "giovani" che si facciano carico del futuro dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni a livello di Consiglio Direttivo e di Sezione.

Adriano Muzzin

ITALGAS: UNA STORIA DI 170 ANNI

I circoli Anziani Italgas confluiranno in APVE secondo un programma già elaborato da APVE con SIT (Torino) e CRAPIEV (Venezia).

Ex dipendenti di Italgas e di Società collegate, con i requisiti previsti, si sono già iscritti all'APVE che attende altre adesioni individuali ove i circoli Italgas non sono più presenti.

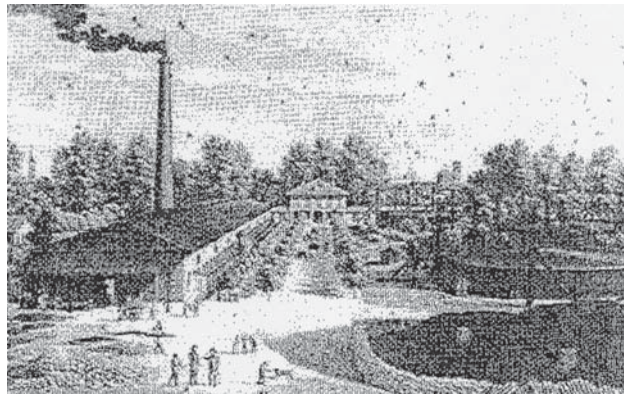
Sull'Italgas pubblichiamo qui di seguito la sintesi storica di una Azienda nata 170 anni fa.

DAL LAMPIONE A GAS ALLA DISTRIBUZIONE DEL METANO

Italgas inizia il suo cammino oltre 170 anni fa: il 12 settembre 1837 nasce la Compagnia di Illuminazione a Gas per la città di Torino, prima impresa italiana e tra le prime in Europa per la produzione e la distribuzione del gas illuminante.

L'espansione nel resto del Regno d'Italia inizia venticinque anni dopo, con la nuova denominazione di Società Italiana per il Gas.

Negli anni successivi, con l'avvento dell'energia elettrica, l'azienda cambia la propria offerta e avvia la distribuzione di gas manifatturato per la cottura dei cibi ed il riscaldamento. Con la progressiva affermazione del gas naturale e con lo sviluppo della rete dei gasdotti di trasporto realizzata a partire dagli anni '70, la Società si concentra sulla costruzione delle reti per la distribuzione cittadina e sulla vendita del gas per usi civili, assumendo un ruolo da protagonista nello sviluppo della metanizzazione del Paese.



Nel 2000, in ottemperanza alle disposizioni di legge riguardanti la separazione dell'attività di distribuzione del gas da quella della vendita, quest'ultima è stata scorporata confluendo nella Divisione Gas & Power di Eni.

ARCHIVIO STORICO

L'archivio Storico Italgas raccoglie gli atti ufficiali e legali, i documenti amministrativi, organizzativi, operativi e tecnici della Società Italiana per il Gas e di molte altre Società che, nel tempo, hanno gravitato nel Gruppo Italgas a partire dalla metà del XIX secolo.

Le prime iniziative volte a recuperare e conservare la memoria storica della Società risalgono ai primi anni '70 del secolo scorso.

Un avvio organico venne dato negli anni '80, in vista delle celebrazioni del centocinquantesimo della Società fino a giungere, nel 1994, all'inaugurazione dell'attuale sede in Via Po.

L'Archivio è stato dichiarato di notevole interesse storico nel dicembre 1986 per la sua rilevanza culturale.

BIBLIOTECA

Oltre all'Archivio, nella sede di Via Po, è ospitata la Biblioteca Storia ad alta specializzazione. Essa racchiude edizioni dal XVII al XX secolo di storia e tecnologia del gas, sia manifatturato che naturale, a partire dai primi esperimenti del tardo Settecento, oltre a numerosi ed importanti testi di chimica, fisica e di divulgazione.

La Biblioteca, nata nel 1984, da un primo nucleo di 300 opere riguardanti l'industria del gas facenti parte di un antico fondo della Società, possiede oggi circa 5.000 volumi, reperiti in parte sul mercato antiquario internazionale, in parte provenienti da altri fondi aziendali e da donazioni.

MUSEO STORICO

Nei locali dell'Archivio Sorico sono ospitati oggetti del gas. Infatti accanto alla documentazione archivistica e libraria, l'Archivio Italgas presenta in una mostra permanente una collezione di "oggetti del gas" tramite i quali vuole visualizzare la storia e l'evoluzione dell'industria del gas manifatturato.

Nelle vetrine di Via Po sono esposti misuratori ad acqua, a olio, a secco e a moneta; si possono ammirare lampade e lampioni, fornelli e cucine, scaldabagni e persino un tostacaffè ed alcuni ferri da stiro come esempi degli utilizzi minori del gas.

VITA DELL'AZIENDA

Eni e NOC firmano i nuovi contratti petroliferi (EPSA IV) e pongono le basi per lo sviluppo congiunto di nuovi progetti oil & gas

La durata dei contratti è stata rinnovata per 25 anni a partire dal gennaio 2008 e con scadenze al 2042 per la produzione petrolifera e il 2047 per il gas.